

La Luce in fondo al sentiero

SOMMARIO

In Prima	1
Le Pillole di Totò	2
Vita Comunitaria	3
Cerchi nel grano	4
Il pusher di formaggi	5
Giardinaggio	5

Dalla rubrica “Dillo...a Massimo”, questa settimana raccogliamo una poesia di Salvatore P.

“Mi incamminai lungo un sentiero tortuoso. Di tanto in tanto mi insinuavo in meandri quasi bui, dove la mia mente improvvisamente veniva intrappolata da mille pensieri strani, tali da turbare il mio stato d’animo. Proseguii il mio cammino seguendo quel sentiero alberato, nella speranza di trovare la luce, quella vera, che mi avrebbe condotto in un luogo dove poter riflettere. Il tragitto fu lungo e faticoso. Ad un tratto decisi con fermezza di non infilarmi nei tanti meandri tetri, dove avrei rischiato di rimanere per molto tempo o addirittura intrappolato per sempre.

Così decisi di proseguire dritto lungo quel sentiero, voglioso e curioso di giungere alla fine per scoprire cosa vi fosse oltre. Tirai fuori tutte le mie forze fisiche e mentali e nonostante quei meandri bui attirassero continuamente ed inconsciamente spingendomi ad entrarvi, giunsi alla fine del lungo viale alberato.

Oh, esclamai, che cosa fantastica! Mi ritrovai in una valle verde, colma di fiori colorati e profumati, dove nel cielo terso ed azzurro spiccava una luce quasi accecante. Finalmente il silenzio assordante che mi aveva accompagnato sino alla fine del sentiero fu interrotto dal cinguettio degli uccelli e dal gradevole suono dei ruscelli.

Tutto ciò mi diede una sensazione di libertà, di liberazione che rese scevra la mia mente dai mille pensieri e dalle incertezze avute fino a quel momento. Allora mi soffermai a riflettere e seduto su una grossa pietra dalla quale avevo chiara la visuale di quel meraviglioso panorama naturale, capii di non voler tornare indietro ma proseguire alla ricerca ed esplorazione di quel posto meraviglioso.

Fu così che cominció una nuova vita, rallegrata dal piacere della natura, che mi diede la giusta serenità. Sì, proprio perché cominciai a ritrovare me stesso e a godere del dono più prezioso che ci è stato donato, LA VITA”.

La Gazzetta di Emmaus

Le pillole di Totò

Articolo di
Totò M.

AD OGNUNO LA SUA

Secondo recenti studi e dopo una profonda ricerca sia esterna che interiore il sottoscritto Totò M., in perfetto accordo con la locale psicologa, è giunto ad una conclusione: “ognuno ha la sua dipendenza.”

Ogni persona infatti, nessuno escluso, nella nostra comunità è dipendente di qualcosa o di un qualcuno.

Alcuni esempi per essere concreti? Cosimino, Enzuccio, Domenico, Tonino, l'operatore Michele, Leonardo, dipendenti dal male del secolo: il cibo.

Don Michele, Don Vito dipendenti dalla preghiera.

Salvatore P., Maurizio, Francesco dipendenti dal calcio balilla.

Ad essere invitato dalla redazione ad un appropriato, immediato e periodico controllo è il nostro simpaticissimo mingherlino, baffo birichino Nino D.P. La sua dipendenza infatti è variegata, prima fra tutte "NON HAI FIRMATO" (dà i primi segni la mattina per poi essere insostenibile nell'ora di pranzo); poi la preoccupante dipendenza da felini: gatti. Non per ultima l'eccessiva preoccupazione per il risparmio energetico. C'è da lavorare quindi ragazzi!!! Ma vA tutto bene finchè queste dipendenze non diventano patologiche. Ognuno ha la sua...

OGGI NON C'HO NIENTE DA DIRE...

Era sabato mattina, 19 maggio, ed io ero in verifica nel mio paese: Nardò. Ad un certo punto si vociferava di un ennesimo attacco terroristico. La notizia corse veloce tra la gente creando panico, paura che poi si trasforma in rabbia: un ordigno è stato fatto esplodere nei pressi di una scuola a Brindisi, una ragazza è morta sul colpo e altri sono rimasti feriti. Chi è stato a compiere questo atto vergognoso, la criminalità organizzata? Un pazzo? Io so soltanto che oggi non ho voglia di ironizzare, oggi non c'ho niente da dire, so solo che c'è qualcosa che non riesco a spiegarmi...

La Gazzetta di Emmaus

Vita Comunitaria

Articolo di
Enzo B.

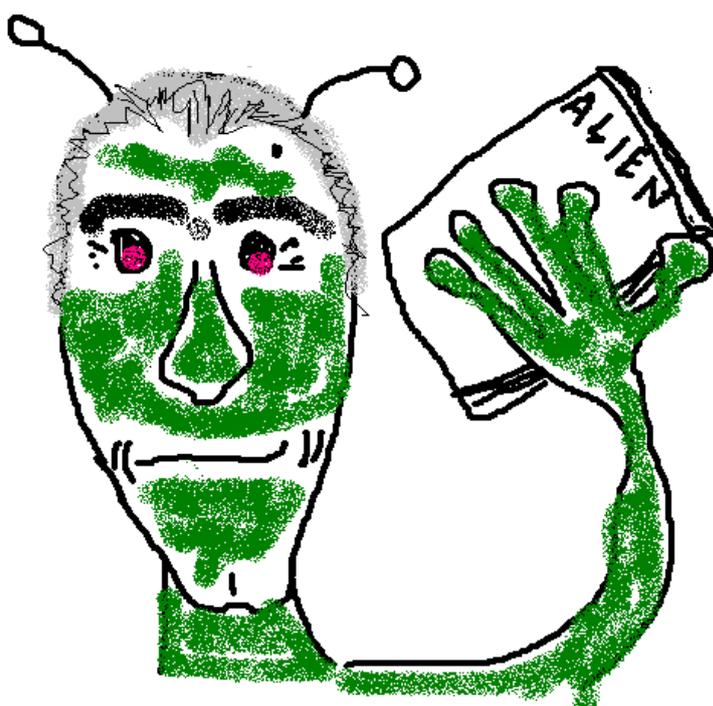
Questa settimana ad Emmaus si sono distinte situazioni piacevoli che raccontano la vita dei ragazzi, raccontano amicizie che nascono, rapporti personali di fiducia che diventano sempre più importanti e profondi tra accolti e operatori. In settimana si è assistito ad un episodio che commenta da se ciò che Emmaus con la tradizione salesiana ci ha insegnato. Passeggiando su e giù sono state avvistate due grandi teste, ovvero i nostri Vincenzo e Mimmo, che con la loro massa cranica, occupavano aria al nostro “mandarino” Nicola e il sempre capriccioso Loris . I quattro si aggiravano, non discutendo dei problemi del mondo e di come salvarlo, ma semplicemente con la mente libera da cose pesanti ridevano, parlavano e scherzavano tra di loro avendo così creato una di quelle tante situazioni che vorremmo che si creassero più spesso e tra più persone. Così come domenica scorsa tre dei nostri ragazzi, Massimo, Loris ed Enzo hanno passato una giornata al mare divertendosi e ustionandosi . Questo vuole significare solo una cosa, che quando vogliamo sappiamo camminare insieme nonostante momenti di tensione che a volte si sono creati e che si creeranno ancora. Noi sappiamo come ricavarne il meglio per poter sfruttare queste situazioni a nostro vantaggio e per rendere più forte l’amicizia che ci unisce e per ricucirne altre . Siamo una famiglia, una famiglia allargata e viviamo anche di questo. Di bello c’è anche l’ingresso a tutti gli effetti di un nanerottolo a quattro zampe di nome Klint , il cagnolino che lo zio Ele ha portato tra noi e che a dire il vero sta viziando tutti perché gli bastano un paio di carezze per farti ricoprire di attenzioni . Grazie zio Ele...lo sai che ora quel cagnolino appartiene anche un pò a tutti noi?

La Gazzetta di Emmaus

Cerchi nel grano

Articolo di
Massimo M.

Anche l'Emmaus finalmente ha i suoi cerchi nel grano. L'operatrice Anna, mentre passeggiava nelle vicinanze del grano, ha notato un essere alto, lungo e verde correre libero nel grano inseguito dal nostro illustrissimo e saggio presidente Marino che gli gridava: "Non calpestare il nostro grano brutto alieno, ti faccio pagare i danni e ti rispedisco sulla luna!" Dopo un lungo inseguimento il nostro presidente sparisce, tutti hanno pensato che era stato rapito dagli alieni ma invece era andato alla Fondazione per acciuffare i ladri che avevano fatto scattare l'allarme. Finalmente dopo aver consultato un esperto in UFO si è scoperto che l'essere verde non era un marziano ma si trattava del nostro Maurizio R. che per noia e per evadere con la mente dalla comunità si era steso nel grano per leggere un bel libro e rilassarsi. Il nostro presidente, convinto ancora che era un alieno, dice: "Tanto va il marziano nel grano che gli spacco una mano".



La Gazzetta di Emmaus

Il pusher di formaggi

Articoli di
Massimo M.
&
Antonio B.

E' da un po' di tempo che un losco individuo si aggira nella comunità. Dalle ultime fonti si è visto aggirarsi un tizio verso le aule corsi per piazzare qualcosa di losco. Per questo si è corso ai ripari acquistando un cane poliziotto di nome Klint, che con il suo padrone Ele, famoso investigatore amico di basettoni alias Michele C, si sono messi sulle tracce della losca figura. Dopo una vera caccia al losco individuo senza avere buoni risultati per le indagini, si è ricorso all'appostamento. Finalmente dopo quasi cinque minuti di appostamento i nostri due brillanti e affascinanti investigatori Stanlio e Olio anno catturato il "pusher", ma mentre si facevano i complimenti non si sono resi conto che in realtà si trattava del famosissimo e intelligentissimo formaggiaro Nicola I. Solo il cane Klint si accorto con i suoi modi da cane (facendo feste, leccate e saltelli) che era il suo amico. Dopo il rilascio Nicola I. ha dichiarato: "Volevo piazzare i miei famosi formaggi col pepe".

Giardinaggio

Questa settimana ci siamo concentrati sul riordino dell'erba , sulla potatura e sul tagliare i rami degli alberi. Abbiamo anche pulito il campo da calcetto, le erbe aromatiche affianco alla fattoria e infine abbiamo pulito anche il giardinetto dietro al Cidar dove si fa il momento di preghiera.

La squadra del giardinaggio è composta da Antonio B Teo B Stefano D Mauro D . B Loris A . Un bel risultato è stato raggiunto nell'atrio della sala da pranzo dove le pareti sono state pittate grazie all'ottimo lavoro di Enzo B ,con il contributo di Teo B Stefano D e di Mauro D . B .

Infine segnaliamo che la classifica settimanale dei lavelli questa settimana non verrà trattata in quanto non ci sono lavellisti, ad eccezione di Maurizio R . La classifica riprenderà non appena ci saranno più lavelli .I ragazzi fanno gli scongiuri .